

Piano nazionale annuale dei controlli sui prodotti biocidi - PNCB

Indice

1. INTRODUZIONE E FINALITA'
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. DURATA E RINNOVO
4. OBIETTIVI STRATEGICI
5. SISTEMA DEI CONTROLLI
6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI ANNUALI
7. FORMAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ISPETTORI
8. CONTROLLI ANALITICI
9. SANZIONI
10. ALLEGATI

1. INTRODUZIONE E FINALITA'

Il presente Piano Nazionale dei controlli sui prodotti biocidi ed articoli trattati (PNCB) è predisposto ed adottato dal Ministero della Salute – Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico (DGDMF)- Autorità Competente in materia di biocidi che si avvale della collaborazione del Gruppo di lavoro "Controlli ufficiali sui prodotti biocidi" di seguito Gruppo Controlli Biocidi (GCB), del Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore (CNSC), dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e della Rete dei laboratori di controllo. Viene redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 65 par. 2 del Regolamento (UE) 528/2012 (noto come BPR), di quanto stabilito dall'articolo 4 del decreto del Ministero della Salute 10 ottobre 2017 e di quanto sancito nell'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. atti 213/CSR del 6 dicembre 2017 (detto anche accordo 213/CSR del 2017).

Il Piano Nazionale Controlli Biocidi è definito in modo da realizzare il coordinamento e l'integrazione dell'organizzazione dei controlli sui prodotti biocidi con la programmazione contenuta nel Piano Nazionale per il Controllo dei Prodotti Chimici (PNC dell'Autorità Competente REACH/CLP) attraverso l'armonizzazione delle strategie e delle modalità operative dei controlli. Per concretizzare questa finalità di armonizzazione delle strategie e delle modalità operative dei controlli, il GCB ha proposto un "Evento rivolto agli operatori territoriali per l'attivazione dei controlli ufficiali dei prodotti biocidi" per gli ispettori regionali REACH, CLP e BPR che è stato organizzato in tre distinte edizioni nell'anno 2022 dall'Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Regione Campania ed ASL di Salerno.

Le attività di controllo svolte sul territorio nazionale avvengono a cura delle autorità preposte alle attività di controllo di cui allegato A dell'accordo 213/CSR del 2017 ed in conformità dell'art. 66 del BPR.

Il Piano Nazionale controlli favorisce, inoltre, la partecipazione dell'Italia ai progetti BEF-2 e BEF-1 del Forum dell'ECHA che mirano al rispetto degli obblighi BPR e delle legislazioni nazionali, relative all'immissione e alla messa a disposizione sul mercato dell'UE rispettivamente dei prodotti biocidi e degli articoli trattati, per quanto riguarda la loro conformità ai requisiti dell'autorizzazione /registrazione, al Sommario delle caratteristiche del prodotto biocida (SPC) o all'etichettatura, alla classificazione, all'imballaggio e alla scheda dati di sicurezza (SDS).

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le attività di controllo descritte nel presente Piano riguardano:

- prodotti soggetti al regime autorizzativo di cui al Regolamento (UE) n. 528/2012;
- prodotti sottoposti al regime transitorio di cui all'articolo 89 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- prodotti sottoposti all'autorizzazione in deroga di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- articoli trattati come definiti dall'articolo 58 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- sostanze attive impiegate nella formulazione dei prodotti biocidi limitatamente alla verifica della conformità all'articolo 95 del Regolamento (UE) n. 528/2012.

3. DURATA E RINNOVO

Il presente Piano dei controlli ha durata annuale e riguarda le attività di controllo per l'anno 2023 e, una volta adottato, può essere aggiornato e/o modificato in caso di emergenti necessità di controllo relative agli obiettivi strategici fissati.

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 dell'allegato A dell'accordo 213/CSR del 2017, gli obiettivi strategici generali del presente piano sono:

1. tutela della salute dell'utilizzatore finale dei biocidi mediante la verifica di conformità dei prodotti alle disposizioni della legislazione vigente;
2. contrasto alle pratiche fraudolente e illecite potenzialmente lesive della salute dei consumatori, anche attraverso la cooperazione e il coordinamento, sia a livello nazionale, tra amministrazioni ed Enti dello Stato e delle Regioni e Province Autonome, sia a livello internazionale, tra le autorità competenti dei diversi Stati membri;
3. considerato che, a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia COVID-19 si è assistito ad un forte aumento della presenza sul mercato di prodotti disinfettanti ad uso umano ed ambientale, risulta essenziale ai fini della tutela della salute pubblica, che tali prodotti risultino conformi, quindi si ritiene prioritario l'obiettivo della verifica della conformità al BPR e alle disposizioni applicate nel regime transitorio (art. 89 del BPR) dei prodotti e dei formulati disinfettanti. Si dà inoltre particolare importanza al controllo dei biocidi disinfettanti della pelle e mani PT1 (igiene umana), dei PT2 (disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali) e dei PT4 (disinfettanti del settore dell'alimentazione umana e animale).
4. Considerato che, il sottogruppo BPR del Forum dell'ECHA, per lo scambio di informazioni tra gli Stati membri per garantire un'applicazione completa, coordinata e armonizzata del regolamento sui biocidi (BPR) ha concordato il secondo progetto armonizzato denominato "Second Harmonised Enforcement Project on biocidal products with approved /non-approved active substances" (BEF-2) e il progetto armonizzato denominato "First Harmonised project on treated articles" (BEF-1) al fine di verificare il rispetto degli obblighi BPR e delle legislazioni nazionali relative all'immissione e alla messa a disposizione sul mercato dell'UE dei biocidi e degli articoli trattati, si ritiene fondamentale l'utilizzo del manuale BEF e dei relativi questionari nel corso delle visite ispettive.

Le attività di controllo del presente piano in materia di biocidi ed articoli trattati prevedono come oggetto di controllo l'intera gestione dei biocidi compreso il processo di fabbricazione e l'immissione in commercio. In

tale ambito di controlli, secondo quanto previsto dagli articoli 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72 e 73 del BPR, vengono presi in considerazione:

- a) la verifica di conformità dei biocidi ai requisiti dell'autorizzazione;
- b) la conformità e disponibilità della Scheda Dati di Sicurezza e del Sommario delle Caratteristiche del Prodotto biocida (SPC); specifiche dei principi attivi;
- c) l'identificazione dei lotti di produzione e scadenze;
- d) la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio dei prodotti biocidi ai sensi dell'art. 69 del BPR;
- e) I risultati dei controlli di qualità interni e la documentazione delle varie operazioni di fabbricazione compiute.

5. SISTEMA DEI CONTROLLI

5.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI.

La Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute, esercita le funzioni di Autorità competente in materia di biocidi ai sensi del secondo comma dell'art. 15 della legge 6 agosto 2013 n. 97 e del BPR. Nell'Allegato I al presente piano sono indicati i nominativi e i recapiti dei punti di contatto nazionali.

Il sistema dei controlli è costituito da Amministrazioni ed Enti dello Stato e delle Regioni e Province autonome; delle suddette Amministrazioni fanno parte gli Enti di cui allegato A dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti 181/CSR) come modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. Atti 213/CSR).

Ai sensi del DM 30 luglio 2015 i Carabinieri dei N.A.S., esercitano in via amministrativa la vigilanza e il controllo in materia di biocidi e presidi medico chirurgici. Le Regioni e le Province autonome, nell'ambito della propria autonomia, organizzazione e legislazione, hanno individuato le proprie Autorità territoriali per i controlli sul Regolamento BPR nell'ambito dell'Autorità regionale REACH e CLP già designata così come previsto dal punto 3.3 dell'allegato A dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti 181/CSR) e punto 3.3. allegato - 1 dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. Atti 213/CSR).

Nell'allegato 2 al presente Piano sono riportate le indicazioni ricevute dalle Regioni e Province autonome riguardanti:

- l'articolazione organizzativa (Direzione/Ufficio) che effettua i controlli sui prodotti biocidi;
- il nominativo di un Referente/Responsabile dei controlli sui prodotti biocidi (corredato dal recapito telefonico e dall'indirizzo di posta elettronica).

Il personale che effettua i controlli deve essere libero da qualsiasi conflitto di interesse attuale e pregresso, diretto ed indiretto, concernente l'unità oggetto dell'attività di controllo e rispetta gli obblighi di riservatezza relativamente alle informazioni acquisite, in conformità alle normative vigenti in materia.

Le Amministrazioni ed Enti preposti alle attività di controllo di cui al paragrafo 5.1 assicurano un'adeguata disponibilità di personale qualificato ed esperto per lo svolgimento dei controlli in materia di biocidi e comunicano all'Autorità competente nazionale (Ufficio 8 – DGDMF all'indirizzo PEC: dgfdm@postacert.sanita.it) ogni eventuale variazione dei contenuti di competenza riportati negli Allegati 1 e 2 del presente piano.

5.2 CRITERI DI PRIORITÀ NELLA SELEZIONE DELLE IMPRESE/PRODOTTI

Gli enti, amministrazioni e autorità competenti territoriali in materia di biocidi nell'ambito della loro autonomia operativa possono selezionare gli obiettivi del controllo considerando:

- prodotti con evidenze di non conformità;

- imprese titolari di autorizzazione, di fabbricazione, di distribuzione, d'importazione e di vendita al dettaglio di principi attivi, prodotti biocidi e di articoli trattati;
- prodotti individuati dall'Autorità competente nazionale secondo segnalazioni pervenute;
- prodotti segnalati dall'ECHA secondo quanto previsto dal manuale del progetto BEF-2.

Le attività di controllo possono essere svolte in qualunque periodo presso:

- Sede del titolare all'immissione in commercio;
- Stabilimento di produzione;
- Depositi o magazzini;
- Rivenditori (commercianti all'ingrosso o al dettaglio) ed utilizzatori professionali (imprese di cui L. 25-1-1994 n. 82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" DECRETO 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione").

6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI ANNUALI

Entro e non oltre il 31 gennaio 2024 le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano all'ACN sulle attività svolte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per i progetti BEF-1 e BEF-2 e secondo quanto previsto dai manuali e dai questionari degli stessi.

Entro il 31 marzo le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano le risultanze delle attività di controllo, comprese quelle di conformità alla autorizzazione e di controllo analitico, in attuazione del presente piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2023.

Nello specifico forniscono informazioni e dati su: finalità del controllo, tipologia di prodotto (PT), campionatura ed eventuale controllo analitico in laboratorio, e quanto previsto dai questionari dell'ECHA ai fini della rendicontazione dei risultati a livello nazionale.

Le relazioni delle attività sono trasmesse alla Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico all'indirizzo PEC: dgfdm@postacert.sanita.it.

Entro il 30 giugno 2024, la Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico elabora una Relazione sulle attività di controllo sui prodotti biocidi e sugli articoli trattati riferita al 2023 e la pubblica sul sito web del Ministero della Salute.

Ai sensi del progetto BEF-2 per ciascuna attività ispettiva svolta, gli ispettori devono compilare e inviare il questionario del progetto attraverso il tool "EU survey" della Commissione Europea individuato dal Forum dell'ECHA quale strumento di trasmissione dei questionari. L'accesso deve avvenire attraverso il seguente link : <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/BEF-2-Project-StartingPage> e utilizzando la password che verrà fornita su richiesta all'Ufficio 8 della DGFDM.

Successivamente nella fase di rendicontazione, come indicato nel manuale del progetto, i referenti regionali insieme al referente per i controlli dell'ACN analizzano i dati trasmessi che successivamente saranno presentati e discussi in ambito ECHA.

7. FORMAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ISPETTORI

Gli obiettivi dei controlli del presente piano sono commisurati alle attività formative erogate agli ispettori delle autorità territoriali. Ad integrazione del corso rivolto al personale ispettivo che effettua i controlli ufficiali sui prodotti biocidi e sugli articoli trattati tenutosi nel 2022, potranno essere organizzati, assieme

all'ISS e con la collaborazione delle stesse Regioni, incontri formativi e condividendo le decisioni prese sistematicamente dal Gruppo BPRS del Forum dell'ECHA per fornire una guida armonizzata per gli ispettori degli Stati Membri e allo scopo di diffondere buone pratiche di controllo in tutta l'unione Europea.

L'Ufficio 8 della DGFDMD fornisce, inoltre, attività di supporto agli ispettori delle Regioni o delle Provincie autonome che, nell'ambito di una visita ispettiva prevista dal Piano nazionale controlli sui biocidi, dovessero rilevare una non conformità o in caso di dubbi interpretativi in merito alla classificazione di un prodotto o ritengano necessario avere chiarimenti da parte dell'ANC.

Viene predisposta una apposita scheda per l'invio di richieste di supporto all'Ufficio. Le richieste vanno inviate esclusivamente tramite la posta certificata all'indirizzo: dgfdm@postacert.sanita.it e per conoscenza al direttore dell'Ufficio 8 dottoressa Raffaella Perrone r.perrone@sanita.it e al referente per i controlli sui biocidi dottoressa Antonina Longo an.longo@sanita.it. Il modello di richiesta di supporto è riportato nell'Allegato 3 del presente documento.

8. CONTROLLI ANALITICI

Per le analisi quali-quantitative sui prodotti biocidi ed articoli trattati ci si avvale dell'organizzazione identificata nell'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 Rep. Atti n. 88/CSR. Per i controlli analitici si fa riferimento alla rete dei laboratori di controllo e al gruppo di lavoro "Coordinamento della rete dei laboratori" coordinato dal CNSC dell'ISS già di riferimento anche per i controlli REACH-CLP.

Alle riunioni della rete dei laboratori convocate dal Coordinamento del CNSC dell'ISS, possono partecipare anche i rappresentanti della DGDMF del Ministero della salute già nominati ai sensi dell'articolo 5 co. 1 lett. a) del Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2017. La partecipazione avviene tramite invito del Coordinamento della rete dei laboratori quando vengono trattati argomenti inerenti prodotti di cui Reg. (UE) 528/2012 ed i relativi controlli.

Quando le attività ispettive svolte nei territori, conformemente agli obiettivi strategici di cui al precedente punto 4 ed al campo di applicazione del precedente punto 2, sono comprensive di analisi quali-quantitative, le medesime saranno rendicontate alla DGDMF.

Eventuali difformità rilevate a seguito di tali controlli analitici dovranno essere comunicate alla DGDMF e, ai fini dell'irrogazione delle sanzioni, vale quanto indicato al punto 9 del presente piano.

Relativamente alla rendicontazione annuale, fatto salvo quanto previsto dal PNC 2023 per le sostanze chimiche, le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano le risultanze delle attività di controllo, in caso di prodotti biocidi ed articoli trattati, sia alla DGPRE per quanto di competenza, sia alla DGDMF, quest'ultima in quanto ACN sui Biocidi. La rendicontazione avviene tramite il format che la DGDMF trasmette annualmente alle autorità territoriali regionali.

9. SANZIONI

1. Le attività di vigilanza e di accertamento ai fini dell'irrogazione delle sanzioni di cui al decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 (G.U. serie generale n. 284 del 29/11/2021) sono espletate secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 10 ottobre 2017.
2. All'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 provvede l'organo regionale territorialmente competente con le modalità di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.
3. Nel caso in cui le conclusioni dei controlli evidenzino delle non conformità, tali da individuare illeciti amministrativi, di cui al decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 (GU n. 284 del 29/11/2021), i soggetti accertatori procedono ai sensi della Legge 689/81 per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori fornendo specifica evidenza delle non conformità riscontrate.

4. Competente a ricevere il pagamento in forma ridotta di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è la regione territorialmente competente o l'ente individuato dalla normativa regionale.
5. I soggetti accertatori trasmettono il rapporto di cui all'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, all'ufficio regionale competente o all'ente, regionale o territoriale, individuato dalla normativa regionale.
6. La rilevazione di illeciti di natura penale prevede, invece, la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria.

10. ALLEGATI

Allegato 1: Elenco dei punti di contatto nazionali	pag. 6
Allegato 2: Organizzazione delle Autorità competenti, enti regionali e locali e punti di contatto regionali e locali.....	pag. 9
Allegato 3: modulo di richiesta di supporto alla ACN.	pag. 12

Allegato 1: Elenco dei punti di contatto nazionali

Regione	Punto di contatto	Indirizzo e-mail	telefono
Friuli Venezia Giulia	dott.ssa Laura Leban	l.leban@asugi.sanita.fvg.it	tel. 0481-487667
Valle d'Aosta	dr.ssa Anita Mombelloni	amombelloni@ausl.vda.it	Tel. 0165 774611
Marche	dr. Fabio Filippetti	fabio.filippetti@regione.marche.it	Tel. 071.8067922
Umbria	dott.ssa Enrica Ricci (coordinamento tecnico) Coordinamento controlli Dr.ssa Manuela Mazzanti	ericci@regione.umbria.it manuela.mazzanti@uslumbria1.it	Tel. 0755045284 Tel. 075 8782448 Cell. 348 514773
Lombardia	dott.ssa Nicoletta Cornaggia- Dirig. Struttura Ambienti vita e Lavoro – DG Welfare Dott.ssa Veronica Todeschini- PO Struttura Ambienti vita e Lavoro – DG Welfare	nicoletta_cornaggia@regione.lombardia.it veronica_todeschini@regione.lombardia.it	Tel. 02/67653276 Tel 02/67656300
Sardegna	Dipartimento di Prevenzione Zona Nord- Dipartimento di Prevenzione Zona Centro-Direttore:	san.dgsan4@regione.sardegna.it dipartimento.prevenzionenord@pec.atsardegna.it dipartimento.prevenzione.sassari@atssardegna.it dipartimento.prevenzione@aslcagliari.it	

	Dipartimento di Prevenzione Zona Sud: Direttore: Dott. Angelo Biggio ASSL Cagliari via Piero della Francesca 1 -Selargius	dipartimento.prevenzionecentro@pec.attssardegna.it Dott. Angelo Biggio Via Romagna 16 -pad. D dipartimentoprevenzione.asslcagliari@attssardegna.it dipartimento.prevenzonesud@pec.attssardegna.it	
Toscana	Responsabile del settore prevenzione collettiva: dott.ssa Emanuela Balocchi	emanuela.balocchi@regione.toscana.it	tel. 055/4383303
Provincia autonoma di Bolzano	Referente: Dirett. Ripartizione Agenzia provinciale Ambiente e Tutela del Clima Responsabile sezione medicina ambientale dell'Azienda Sanitaria Provincia autonoma di Bolzano	Dr Flavio Ciesa flavio.ciesa@provincia.bz.it Dr Lino Wegher lino.wegher@sabes.it	tel: 0471 417104 Tel: 0471 909205
Provincia autonoma di Trento		Ai sensi dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle relative norme di attuazione, la Regione non esercita alcuna competenza legislativa o funzione amministrativa in materia di biocidi. Le Amministrazioni interessate sono la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano	
Piemonte	Referente ASLCN2 Piemonte: Dott Ruggero Dal Zotto	ruggero.dalzotto@regione.piemonte.it sanita@cert.regionepiemonte.it	
Sicilia	Referente regionale per i controlli Sicilia Funzionario di riferimento Dott.ssa Maria Fascetto Sivillo Dr Giovanni Bertolino referente formazione REACH regione Sicilia	ufficio.reach@asp.enna.it Giovanni.bertolino@asptrapani.it	Cell 3335252668 Cell 339 494 5249
Emilia Romagna	Direttore dell'articolazione organizzativa di governo e di coordin. Reg sul controllo dei		

	prodotti chimici compreso biocidi Dott. Giuseppe Diegoli Referente regionale controlli dei prodotti chimici e biocidi Dott.Celsino Govoni Via Aldo Moro 21-40127-Bologna –	segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it Celsino.Govoni@regione.emilia-romagna.it	Tel. 051.527.7453 – 7454 - 7455 Tel. 051.527.7026
Veneto	Referente regionale per i controlli dei biocidi Dott.ssa Sonia Russo	sonia.russo@regione.veneto.it	Tel. 0445 389521
Lazio	Dipartimento prevenzione - Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. Dirigente Dott.ssa Alessandra Barca Referente regionale controlli Dott.Carlo Muscarella	c.muscarella@ausl.latina.it	Tel 0771505261 Cell 3280414253
Campania	Referente controlli	Urp@pec.regione.campania.it	
Calabria	Referente controlli	Dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it	
Abruzzo	Referente controlli	dpf@pec.regione.abruzzo.it	
Molise	Referente controlli	regionemolise@cert.regione.molise.it	
Liguria	Referente regionale per i controlli sui biocidi Liguria Dirigente USS Dott.ssa Elena Nicosia Funzionario Dott. Daniele Colobrarò	elena.nicosia@regione.liguria.it daniele.colobrarò@regione.liguria.it protocollo@pec.regione.liguria.it	Tel. 0105485549 Tel. 010548414
Basilicata	Referente controlli	AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it	

Allegato 2: Organizzazione delle Autorità competenti, enti regionali e locali e punti di contatto regionali e locali

Regione	Articolazione organizzativa che effettua i controlli Direzione	Articolazione organizzativa che effettua i controlli Ufficio	Direttore del servizio	Referente/Responsabile dei controlli sui prodotti biocidi
Friuli Venezia Giulia	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e sanità Pubblica Veterinaria	Dott. Manlio Palei	Dott.ssa Laura Leban l.leban@asugi.sanita.fvg.it ASUGI tel 0481-487667
Valle D'Aosta	Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta	Struttura dello SPRESAL	Dr. Mauro Ruffier m.ruffier@regione.vda.it tel 0165 274233	Dott.ssa Anita Mombelloni amombelloni@ausl.vda.it tel 0165 774611
Marche	P.F.-Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro-Agenzia Regionale Sanitaria	P.F.Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro-Agenzia regionale Sanitaria	Dr. Fabio Filippetti	Dr. Filippetti Fabio fabio.filippetti@regione.marche.it Tel 071.8067922
Umbria	Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza alimentare	Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza alimentare. Struttura che effettuerà i controlli: Nucleo Regionale REACH/CLP. Coordinamento controlli Dr.ssa Manuela Mazzanti (Dirigente Chimico USL Umbria 1, che è anche referente per la Regione Umbria nel Gruppo Interregionale REACH/CLP)	Enrica Ricci, ericci@regione.umbria.it (coordinamento tecnico) Dr.ssa Manuela Mazzanti manuela.mazzanti@uslumbria1.it	Tel. 0755045284, Dr.ssa Manuela Mazzanti Tel. 075 8782448 Cell. 348 514773
Lombardia	Agenzia di tutela della salute -Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	ATS Città Metropolitana di Milano; ATS Monza Brianza; ATS Bergamo; ATS Brescia;	Dott.ssa Nicoletta Cornaggia Dirigente della Struttura Ambienti vita e Lavoro – DG Welfare	Dott.ssa Veronica Todeschini- PO della Struttura Ambienti vita e

		ATS Insubria; ATS Pavia; ATS Valpadana, ATS Montagna; Laboratori di Prevenzione	tel. 02/67653276 - nicoletta.cornaggia@regione.lombardia.it	Lavoro – DG Welfare – tel. 02/67656300 - veronica.todeschini@regione.lombardia.it
Sardegna	Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale -Direzione Generale della Sanità'-Servizio Promozione della Salute e Osservatorio Epidemiologico	Dipartimento di prevenzione delle ASL Sardegna - autorità competenti controlli REACH-CLP e Biocidi	Dipartimento di Prevenzione Zona Nord- Direttore:Dott. Francesco Sgarangella; • Dipartimento di Prevenzione Zona Centro-Direttore: Dott. Roberto Emilio Michele Puggioni; • Dipartimento di Prevenzione Zona Sud-Direttore Dott. Angelo Biggio	Dipartimento.prevenzionenord@pec.atssardegna.it ; Dipartimento.prevenzionecentro@pec.atssardegna.it ; dipartimento.prevenzione@aslciagliari.it ; Dipartimento.prevenzonesud@pec.atssardegna.it ;
Toscana	Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale Toscana -Autorità per le attività di coordinamento finalizzate agli adempimenti di cui al regolamento (UE) n. 528/2012, in analogia a quanto già previsto per i regolamenti REACH e CLP. - il Comune è l'Autorità preposta per i controlli sul regolamento (UE) n. 528/2012, in analogia a quanto già previsto per i regolamenti REACH e CLP	Settore Prevenzione Collettiva della Direzione sanità welfare e coesione sociale - Dipartimenti di prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. Toscana: articolazioni organizzative territoriali per l'esecuzione dei controlli; controlli effettuati attraverso articolazioni organizzative	Responsabile del settore prevenzione collettiva: dott.ssa Emanuela Balocchini	emanuela.balocchini@regione.toscana.it tel. 055/4383303

		competenti in materia di Igiene e Sanità Pubblica e Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione, in collaborazione con Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana		
Provincia autonoma di Bolzano	Agenzia Provinciale per l'Ambiente e la Tutela del clima: autorità competente provinciale. Effettua le analisi ed emana i necessari provvedimenti amministrativi compresi i provvedimenti sanzionatori.	Sezione Aziendale di Medicina Ambientale afferente al servizio di igiene e sanità pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione: predispone un programma di controllo annuale in accordo con l'Agenzia provinciale per l'Ambiente ed effettua i controlli e i campionamenti previsti in applicazione del Regolamento BPR.	Direttore della Ripartizione dell'Agenzia provinciale per l'Ambiente e la Tutela del Clima o suo delegato: Dr Flavio Ciesa Responsabile della Sezione di Medicina ambientale dell'Azienda Sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano: Dr Lino Wegher	Dr. Flavio Ciesa Mail: flavio.ciesa@provincia.bz.it Tel: 0471 417104 Dr. Lino Wegher Mail: lino.wegher@sasbes.it Tel: 0471 909205
Sicilia	Autorità Competente controlli Biocidi: Direttore Generale del DASOE dell'Assessorato della Salute: Dott. Mario La Rocca Servizio di competenza: Servizio 1 del DASOE Responsabile: Dott.ssa Lucia Li Sacchi servizio1.dasoe@regione.sicilia.it Controlli: Dipartimenti di prevenzione dell'ASL con un referente regionale	Dott.ssa Lucia Li Sacchi servizio1.dasoe@regione.sicilia.it	Funzionario di riferimento regionale controlli : Dott.ssa Maria Fascetto Sivillo ufficio.reach@asp.enna.it Dr Giovanni Bertolino referente formazione REACH regione Sicilia E-mail Giovanni.bertolino@asptrapani.it	

Emilia - Romagna	Settore prevenzione collettiva e sanità pubblica Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Assessorato politiche per la salute Autorità competenti per la sicurezza chimica- Dipartimento di sanità pubblica -- Aziende Unità Sanitarie locali della regione Emilia-Romagna Direttore dell'articolazione organizzativa di governo e di coordinamento reg sul controllo dei prodotti chimici (D.G.R. N.145/2022)	Dott. Giuseppe Diegoli Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna –	segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it	Tel. 051.527.7453 – 7454 - 7455
Liguria	Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro – Dip. Salute e Servizi Sociali – Regione Liguria ASL 1,2,3,4,5. Dirigente USS: Dott.ssa Elena Nicosia elena.nicosia@regione.liguria.it	Dirigente USS Dott.ssa Elena Nicosia Funzionario Dott. Daniele Colobrarò	elena.nicosia@regione.liguria.it daniele.colobrarò@regione.liguria.it AASSLL competente che collabora con ARPAL prevenzione@regione.liguria.it	Tel. 0105485549 Tel. 010548414
Veneto	Area sanità e sociale- Direzione prevenzione sicurezza alimentare veterinaria U.O prevenzione sanità pubblica Direttore Dott. Michele Mongillo Dorsoduro cell. 3493-30123 Venezia	Direttore Dott. Michele Mongillo Area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it sanitapubblica@regione.veneto.it Referente regionale Dott.ssa Sonia Russo	Area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it sanitapubblica@regione.veneto.it sonia.russo@regione.veneto.it	Tel.0412791311 Tel. 0445 389521
Lazio	Direzione salute e integrazione sociosanitari- Area promozione della salute e prevenzione	Dirigente Dott.ssa Alessandra Barca		Tel 0771505261

	Dipartimento di prevenzione -Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro <u>prevenzionepromozionesalut e@regione.lazio.legalmail.it</u>	Referente regionale controlli Dott.Carlo Muscarella	<u>c.muscarella@ausl.la tina.it</u>	Cell 3280414253

Scheda allegata

**SCHEDA PER LE RICHIESTE DI SUPPORTO O DI INFORMAZIONI DEGLI ISPETTORI
CONTROLLI BIOCIDI**

**da inviare ad UFFICIO 8 DELLA DGFDMD al seguente
indirizzo:dgfdm@postacert.sanita.it**

Dati dell'Autorità Competente Controlli sui Biocidi
Dipartimento _____
Indirizzo _____
N° telefono _____

Dati ispettori della regione /provincia autonoma che richiede le informazioni	
Nome/Cognome_____	N° telefono _____
Nome /Cognome_____	N° telefono _____

Dati dell'azienda ispezionata e del Legale Rappresentante o del Responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto biocida o dell'articolo trattato
Denominazione dell'Azienda _____
Indirizzo dell'Azienda_____
Nome e Cognome del Legale Rappresentante dell'azienda /responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto biocida/articolo trattato_

Eventuale altro punto di contatto _____

Dati del prodotto biocida /articolo trattato

Nome commerciale del prodotto _____

Composizione _____

Principi attivi biocidi per i quali si chiede supporto specificando denominazione chimica e CAS

1° principio biocida _____

2° principio biocida _____

3° principio biocida _____

4° principio biocida _____

5° principio biocida _____

Composizione _____

Principi attivi biocidi per i quali si chiede supporto specificando denominazione chimica e CAS

1° principio biocida _____

2° principio biocida _____

3° principio biocida

4° principio biocida

5° principio biocida

Etichetta del prodotto o SPC
Verbale dell'ispezione
Scheda tecnica
Eventuali risultati analitici

Etichetta del prodotto o SPC

Verbale dell'ispezione

Scheda tecnica

Eventuali risultati analitici

[illegible]

Firma dell'Utente _____